

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2001

Signori Membri dell'Organo di indirizzo,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2001, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile ed in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2002, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione contenente la Relazione Economica e Finanziaria ed il Bilancio di Missione che consente di illustrare gli obiettivi delle iniziative, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati e l'impatto dei risultati stessi sull'ambiente esterno.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

Attivo, al netto delle poste rettificative	L. 324.550.348.845
Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi	L. 14.395.501.396
Patrimonio netto, comprensivo della quota dell'avanzo di esercizio destinato alla riserva obbligatoria	L. 310.154.847.449

L'avanzo di esercizio, pari a L. 238.705.047, trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro sopra citato, che può essere così riassunto:

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	L. - 2.653.683.092
Dividendi e proventi assimilati	L. 2.185.712.100
Interessi e proventi assimilati	L. 1.545.089.762
Rivalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	L. 660.294.712

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	L.	0
Svalutazione netta immobilizzazioni finanziarie	L.	- 4.080.320
Oneri	L.	-1.354.274.367
Proventi straordinari	L.	677.233.333
Imposte	L.	-817.587.081
Avanzo dell'esercizio	L.	238.705.047
Accantonamento alla riserva obbligatoria	L.	- 47.741.009
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	L.	0
Accantonamento al fondo volontariato	L.	- 12.730.936
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	L.	- 178.233.102
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	L.	0
Avanzo residuo	L.	0

La Fondazione non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa e dai conti d'ordine (pari a L. 60.000.000).

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, la quale - così come disposto dal suddetto Atto di Indirizzo - fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste rispetto allo scorso esercizio. In essa risulta inoltre dettagliatamente esposto il contenuto dell'accordo stipulato tra la Fondazione e la Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., al momento della cessione del pacchetto di maggioranza della società bancaria conferitaria, con il quale la Fondazione si è riservata il diritto di chiedere (opzione put) in ogni momento sino al termine di validità del contratto (24.3.2004) a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. di acquistare, entro 60 giorni dalla richiesta, tutte o parte delle residue n. 11.475 azioni della Banca Cassa di Risparmio di Tortona ancora possedute dalla Fondazione.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione illustra gli aspetti economici finanziari nonché, nella parte cosiddetta "di missione", l'attività erogativa.

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali. Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità ed i registri contabili sono regolarmente tenuti ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio dei Revisori delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione prescelte ed i criteri di valutazione adottati.

In merito poi alle erogazioni destinate ai fini istituzionali il Collegio dà atto che le stesse non hanno subito variazioni rispetto alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello Statuto della Fondazione.

L'assidua partecipazione ai lavori del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di indirizzo consente al Collegio dei Revisori di dare atto del proficuo impegno speso dai suddetti Organi nel perseguimento delle finalità statutarie e dell'oculata gestione del patrimonio.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2001 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nonché la Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione a corredo del predetto bilancio.

Tortona, 9 aprile 2002

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vittorio Sala

Dott. Dante Davio

Dott. Roberto Gianelli